

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **35** del 30 Ottobre 2008

OGGETTO: Contenzioso Consorzio ASI / Comune di Potenza – Approvazione schema atto preliminare di transazione.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all’articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTA la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 13/07, l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 223 del 23.09.08 con il quale l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto “Insedimento”;

PREMESSO che in data 23 ottobre 2002, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza ha stipulato con il Comune di Potenza una convenzione per la immissione e la depurazione delle acque reflue urbane del Comune medesimo nell'impianto depurativo di proprietà del Consorzio;

CHE, in particolare, la convenzione sopraccitata, all'articolo 5, fissava il costo della depurazione in euro 0,26 (euro zerovirgolaventisei), al metro cubo di acqua trattata dall'impianto, la cui quantità veniva, di comune accordo, forfetariamente quantificata in 10.000.000 di metri cubi;

CHE l'onere a carico del Comune era, quindi, stabilito in complessivi €2.600.000,00 (euro duemilioneisecentomila) annui, oltre IVA come per legge, da pagarsi in 12 rate mensili di uguale importo;

CHE, ai sensi dell' articolo 7, la Convenzione aveva decorrenza dall'1/01/2002 sino al 31/12/2004, con possibilità di tacito rinnovo;

CHE la Convenzione, inoltre, prevedeva espressamente la facoltà per il Comune di trasferire a terzi la gestione del proprio servizio idrico e fognario, nel qual caso gli obblighi sullo stesso gravanti ai sensi della Convenzione si sarebbero trasferiti in capo al nuovo gestore;

CHE con nota del 30/01/2003, il Comune comunicava al Consorzio di aver costituito, unitamente agli altri comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Basilicata, la società Acquedotto Lucano SpA, alla quale era stata affidata la gestione del servizio idrico integrato dall'A.A.T.O. idrico regionale;

CHE nella stessa nota, il Comune aggiungeva, ai sensi dell' art. 7 della Convenzione del 23 ottobre 2002 n. 13824, che a decorrere dal mese di gennaio 2003, *il Consorzio avrebbe dovuto agli stessi patti e condizioni previsti dalla Convenzione, proseguire nel servizio di depurazione ed emettere la fattura del corrispettivo in favore dell'Acquedotto Lucano SpA;*

CHE il Consorzio, da parte sua, ha proceduto alla fatturazione dei corrispettivi spettatigli secondo le indicazioni fornite nella citata missiva;

CHE successivamente all'emissione della fattura 2569/04, il Consorzio emetteva ulteriori fatture a carico del Comune e precisamente nn. 3097/04; 104/05; 147/05; 479/05; 522/05; 925/05; 1536/05; 1583/05, anche queste mai contestate;

CHE limitatamente alle fatture 147 e 190 del 2005, il Comune provvedeva alla restituzione delle stesse *a causa del perdurare delle condizioni di mancato impegno economico*, come si evince dalle note dello stesso Comune del 23 marzo 2005 prot. 14373 e del 15 aprile 2005 prot. 18580;

CHE l'importo delle fatture emesse dal Consorzio, nei confronti del Comune di Potenza alla data del 30.08.2007 era pari ad €1.206.107,97;

CHE con atto di citazione R.G. 2838/07 – Giudice Moles – Tribunale Civile di Potenza il Consorzio ha citato in giudizio il Comune per ivi sentir accertare e dichiarare valida ed

efficace la convenzione del 23 ottobre 2002, n. 13824 tra lo stesso Consorzio e il Comune, così come modificata dai successivi accordi intercorsi e, per l'effetto, accertare e dichiarare dovuto dal Comune nei confronti Consorzio l'importo complessivo di €2.506.107,81 oltre IVA, di cui: €1.206.107,97 per fatture emesse e mai contestate dal Comune e €1.299.999,84 oltre IVA, per fatture da emettere a seguito di prestazioni eseguite da parte del Consorzio nei confronti del Comune per gli anni 2005, 2006 e 2007, oltre interessi maturati e maturandi sul totale importo e, per l'effetto, condannare il Comune alla corresponsione dell'importo innanzi indicato, in favore del Consorzio;

CHE avverso la suddetta citazione si costituiva in giudizio il Comune che, eccependo la mancanza di un rapporto contrattuale tra Consorzio e Comune e proponeva domanda riconvenzionale di condanna del Consorzio al pagamento in favore del Comune dell'importo di €364.696,91, oltre interessi maturati e maturandi, per consumi idrici anno 2002, di cui alla fattura 100 del 27 maggio 2003, acquisita dal Consorzio l'11 giugno 2003 prot. 4408, la cui prossima udienza è fissata per il giorno 13.02.09;

CHE gli uffici tecnici del Comune e di Acquedotto Lucano S.p.A. stimavano nella misura del 25% il volume di acque bianche trattate dal depuratore che il Consorzio avrebbe fatturato, quale costo del servizio, allo stesso Comune;

CHE in data 27.11.1993 è stata stipulata con il Comune la convenzione per la regolamentazione della gestione dell'impianto di depurazione delle acque reflue della Città di Potenza;

CHE il Comune - Unità di Direzione Entrate per Tributi e Servizi - in data 14.12.2004 prot. trib. 3811, richiedeva al Consorzio la differenza dei consumi idrici per il periodo 1999 – 2002 per l'importo complessivo di €2.637.391,79, poiché dalle verifiche effettuate dal gestore del servizio idrico integrato risultava un consumo annuo medio di mc. 580.330;

CHE il Comune di Potenza con nota fax del 14.10.2008 ritrasmetteva, confermandola, la suddetta nota del 14.12.2004;

CHE Il Comune - Unità di Direzione Patrimonio ed Espropri – con nota del 10.01.2006, prot. 158, richiedeva al Consorzio il pagamento della somma di € 81.603,54 per l'uso dell'immobile di proprietà comunale sito in Viale del Basento ed ex sede dell'Istituto zootecnico nel periodo gennaio 1991 – luglio 2003;

CHE in data 29.10.1998 è stato notificato al Consorzio il Provvedimento della Commissione di Liquidazione del Comune di Potenza Prot. n. 2579/39/DEB-ES, con il quale è stato comunicato il diniego di inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva del dissesto finanziario della Città di Potenza del credito vantato dal Consorzio nei confronti del Comune di Potenza, ammontare a complessive lire 8.746.027.036 pari ad €4.516.946,002, derivante dalla depurazione dei liquami;

CHE a seguito di ulteriori verifiche effettuate congiuntamente all'Ufficio ragioneria e bilancio del Comune, detto credito è stato ridotto a lire 3.362.688.945 pari ad €1.736.683,90 oltre interessi ed IVA a seguito di transazione effettuata con il Comune in

occasione del riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte del medesimo Comune negli anni 1989 /90;

CHE con delibera n. 400 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell' Ente nella seduta del 23.11.98, è stata disposta la predisposizione del ricorso al Ministero dell' Interno avverso il suddetto provvedimento di diniego della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Potenza, al fine di farne rilevare l' infondatezza in diritto e nel merito;

CHE avverso il provvedimento di silenzio – rigetto da parte del Ministero, ai sensi e per gli effetti dell' art. 87 comma 6 del D.Lgs. n. 77 del 25.02.95, il Consiglio di Amministrazione dell' Ente, ha deliberato la proposizione del ricorso al T.A.R. Basilicata;

CHE con nota prot. 1650 del 13.03.1999, il Consorzio, in via cautelativa, ha presentato all'Amministrazione comunale istanza di annullamento e revoca del suddetto provvedimento di diniego della Commissione di Liquidazione del Comune di Potenza, dichiarandosi, comunque, disponibile ad attivare la procedura della transazione di cui al comma 7 dell' art. 87 D.Lgs. 25.02.95 n. 77;

CHE con verbale di riunione dinanzi alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Potenza in data 17.05.1999, l' ASI si è dichiarato disponibile all' accoglimento di proposta transattiva avanzata dalla stessa Commissione di Liquidazione, con la quale è stato richiesto al Consorzio di rinunciare agli interessi ed a parte del capitale, col riconoscimento del credito nella misura di lire 3.720.000.000 pari ad €1.921.219,60 IVA compresa, nonché di rinunciare altresì a tutti i giudizi in atto, con l' impegno per il Comune di erogare subito il 28% di tale importo a titolo di acconto e di erogare il saldo in tempi brevi;

CHE il relativo atto transattivo è stato stipulato in data 10.06.1999 con la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Potenza, con il quale il credito del Consorzio è stato determinato in complessive lire 3.720.000.000 pari ad €1.921.219,60 comprensivo di IVA nella misura del 20% e, conseguentemente, è stato pattuito di rinunciare a tutti i contenziosi in essere;

CHE con atto di citazione notificato in data 11.10.2002, prot. 7484 del 15.10.02 – giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di Potenza – RG 1986/02, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, a seguito di propria verifica dei conteggi, ha citato il Consorzio dinanzi il Tribunale di Potenza per l'udienza del 31.01.2003, chiedendo il riconoscimento e la condanna del Consorzio al pagamento della somma di € 560.759,08, oltre IVA ed interessi legali, per crediti vantati dal Comune di Potenza e non compresi nella suddetta transazione;

CHE il Consorzio si è costituito nel suddetto giudizio, chiamando in causa il terzo Comune e formulando domanda riconvenzionale per l'importo di €319.686,83;

CHE il Comune – Unità di Direzione Affari Legali – con nota protocollo 7875 dell'8.10.2003 ha comunicato che *alla luce delle controversie reciproche richieste, si ritiene utile un'attenta valutazione sulla possibilità di addivenire ad una definizione bonaria della*

vertenza, mediante abbandono delle rispettive domande e conseguente riviviscenza dei rapporti come regolamentato dall'atto transattivo;

CHE il Consorzio con deliberazione Commissario Straordinario n.21 del 28 luglio 2008, ha approvato lo schema dell'atto di transazione tra Acquedotto Lucano Spa ed il Consorzio medesimo, sottoscritto in pari data;

ATTESO che è interesse del Consorzio definire con il Comune di Potenza, transattivamente a saldo e stralcio, tutti i rapporti commerciali e finanziari ed ogni altro, anche sino ad oggi non espresso, che derivano o potrebbero derivare in futuro dai titoli conseguenti al primitivo contratto stipulato tra il Consorzio ed il Comune, in ordine alla depurazione delle acque reflue ed ai consumi idrici del Consorzio, ed agli effetti successivi, sia contrattuali che extracontrattuali, oltre che derivanti da eventuale arricchimento senza causa di ciascuna parte in danno dell'altra;

ATTESO, inoltre, che è interesse del Consorzio definire con il Comune transattivamente ed a saldo e stralcio, anche i rapporti commerciali e finanziari ed ogni altro, anche sino ad oggi non espresso, che derivano o potrebbero derivare in futuro dai titoli conseguenti al rapporto instauratosi per l'uso dell'immobile di proprietà comunale (ex sede istituto zootecnico) sito in viale del Basento e per i crediti vantati dal Comune e non compresi nella transazione stipulata in data 10.06.1999 con la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nonché dal mancato pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità;

CONSIDERATO che le strutture tecniche-amministrative del Consorzio e del Comune hanno effettuato una approfondita ricostruzione contabile in contraddittorio;

CONSIDERATO, altresì, che può risultare conveniente ed opportuno, procedere alla rinuncia da parte del Consorzio ASI e del Comune di Potenza, a reciproche concessioni e rinunce, tanto quelle in merito alla compensazione delle rispettive partite credito/debito, quanto quelle relative alla rinuncia degli interessi di mora;

VISTA la nota del sindaco della città di Potenza del 22.07.2008 acquisita al protocollo consortile in data 22 luglio 2008 al numero 5271 la quale prevede che *"In esito all'incontro del 15 luglio u.s., tenuto presso la sede con le SS.LL.; e a quello successivo del 21 luglio u.s., svoltosi presso la sede ASI, in merito alla vertenza attualmente in atto con codesto Consorzio, sulla scorta di quanto riferito dai dirigenti del Comune, lo scrivente esprime la volontà di massima di quest'Amministrazione di risolvere, in via transattiva, il procedimento giudiziale in corso in modo soddisfacente per le parti in causa. I termini della possibile transazione saranno concretizzati nel dettaglio, appena le strutture tecniche avranno definito, in contraddittorio, i dati relativi ai quesiti da risolvere"*;

VISTO l'atto di intesa transattivo sottoscritto in data 11.08.2008 tra il Comune di Potenza in persona dell'Assessore Federico Pace – Assessore alle Finanze ed il Consorzio in persona del Commissario Straordinario, con il quale le parti *si impegnano a sottoscrivere accordo transattivo definitivo ed in ragione di ciò, previo reciproco e concordato riconoscimento delle rispettive partite debitorie/creditorie per servizi e forniture effettuati fino al 31 luglio 2008, concordano di stipulare atto di transazione definitivo – a saldo e*

stralcio delle posizioni da definire ed innanzi indicate – entro e non oltre la fine del mese di settembre 2008;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.146 del 28.08.2008 del Comune di Potenza avente ad oggetto *Pre-intesa Comune di Potenza – Consorzio Sviluppo Industriale dell'area di Potenza* con la quale :

- *si prende atto del verbale di intesa sottoscritto in data 11 agosto 2008 tra l'Assessore al Bilancio e Finanze del Comune di Potenza, per il Sindaco, e il Commissario Straordinario del Consorzio Industriale della provincia di Potenza;*
- *di dare mandato al Dirigente dell'Unità di Direzione Tributi, Dott. Brienza, di procedere alla redazione, con il supporto dell'Unità di Direzione Affari Legali e alla successiva sottoscrizione dell'atto di transazione definitivo con il Consorzio Sviluppo Industriale dell'area di Potenza;*
- *di stabilire che l'atto transattivi definitivo dovrà essere sottoscritto entro il mese di settembre 2008;*
- *di stabilire che l'accordo transattivi definito dovrà essere trasmesso, per la presa d'atto, al gestore del servizio idrico integrato, Acquedotto Lucano SpA.*

VISTA la nota n.1272/S.G. del 12.09.2008, acquisita al protocollo consortile in data 18.09.2008, n. 6994, avente ad oggetto: *Accordo finalizzato al componimento delle vertenze in atto. Trasmissione dello schema di transazione*, con la quale veniva trasmesso lo schema dell'atto transattivo di che trattasi;

CONSIDERATA la particolare situazione economica in cui versa il Consorzio, che registra notevoli problemi di liquidità, nonché l'alea dei giudizi in corso;

INTERPELLATI gli avvocati difensori del Consorzio, ciascuno per i propri giudizi, con note del 22.09.2008 acquisita al protocollo consortile al n. 7087 e del 22.10.2008 acquisita al protocollo consortile al n. 7941;

VISTA la nota acquisita al protocollo consortile in data 24.10.2008 al n. 8075, con la quale l'Avv. Domenico Montano, difensore del Consorzio nel giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di Potenza – RG 1986/02, considera positivamente la proposta transattiva in riferimento alla definizione bonaria del contenzioso di propria competenza;

VISTA la nota del 10.10.2008, acquisita al protocollo consortile in data 14.10.2008 al n. 7663, nonché la nota del 28.10.2008, acquisita al protocollo consortile in pari data al n.8155, con le quali gli avvocati Roberto Cassano, Giuditta Lamorte, Michele Somma e Sergio Potenza, difensori del Consorzio nel giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Potenza - R.G. 2838/07 – Giudice Moles, ferma restando la congruità circa la quantificazione dei consumi idrici relativi agli anni 1999, 2000, 2001, 2002, che essendo dati tecnici assunti come certi e veritieri dalla difesa, anche in considerazione della non contestazione da parte del Consorzio della comunicazione del Comune del 14.10.2008, hanno ritenuto la proposta transattiva, limitatamente alla causa di propria cognizione, utile ed opportuna a risolvere bonariamente la controversia di che trattasi, sollevando il Consorzio stesso dall'alea del giudizio;

RITENUTO, pertanto, conveniente per il Consorzio addivenire bonariamente alla risoluzione della controversia con il Comune di Potenza, mediante la stipula di apposito atto transattivo;

VISTO lo schema dell'atto di transazione allegato al presente deliberato;

VISTO il parere espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che ad ogni effetto costituisce parte integrante del presente atto;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

DELIBERA

1. di approvare lo schema dell'atto di transazione tra il Comune di Potenza e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, che allegato al presente deliberato ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare i competenti uffici consortili di porre in essere gli adempimenti necessari e consequenziali scaturenti dalla formale sottoscrizione del suddetto accordo transattivo;
3. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO

Parere dell'Ufficio Amministrativo:

Vista la presente proposta di delibera, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile si assicura la puntuale registrazione in bilancio degli effetti derivanti dal presente deliberato.

Firmato
IL DIRIGENTE UFFICIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Alfredo ROCCO)

Tito li,

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li,